

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5742 del 26/11/2020
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Villa Torri Hospital S.r.l. per la struttura ospedaliera destinata ad attività di degenza, diagnostica, ambulatoriale, operatoria e riabilitativa con annesso servizio bar, sita in Comune di Bologna (BO), viale Quirico Filopanti n. 12.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5897 del 26/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventisei NOVEMBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Villa Torri Hospital S.r.l.** per la struttura ospedaliera destinata ad attività di degenza, diagnostica, ambulatoriale, operatoria e riabilitativa con annesso servizio bar, sita in Comune di Bologna (BO), viale Quirico Filopanti n. 12.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società Villa Torri Hospital S.r.l. (C.F. e P.IVA 02383150394) per la struttura ospedaliera destinata ad attività di degenza, diagnostica, ambulatoriale, operatoria e riabilitativa con annesso servizio bar, sita in Comune di Bologna, viale Quirico Filopanti n. 12, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ di acque reflue costituite dall'unione di acque reflue industriali assimilate alle domestiche e di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Bologna}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁴** {Soggetto competente Comune di Bologna}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la società **Villa Torri Hospital S.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società Villa Torri Hospital S.r.l. (C.F. e P.IVA 02383150394) con sede legale e impianto in Comune di Bologna, viale Quirico Filopanti n. 12, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Bologna in data 27/02/2020 (Prot. n. 93277) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di impatto acustico, dichiarando che le emissioni in atmosfera derivate dal nuovo gruppo elettrogeno da 624 KWt e dall'esistente da 404 KWt sono soggette ad autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e con dichiarazione che l'attività non è soggetta all'obbligo di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 65514 del 03/03/2020 (pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 03/03/2020 al PG/2020/34376 e al PG/2020/34377 e confluito nella **Pratica SINADOC 8813/2020**) ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/51500 del 06/04/2020 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2020/56790 del 14/04/2020 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 35642 del 21/04/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 21/04/2020 al PG/2020/58369, ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 159683 del 22/04/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 22/04/2020 al PG/2020/59300, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto ed ha comunicato la sospensione del procedimento per il periodo compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 ai sensi del del D.L. 18/2020, così come modificato dal D.L. 23/2020.
- La società in oggetto con nota del 12/05/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/05/2020 al PG/2020/69406, ha richiesto una proroga di 90 giorni per la presentazione delle integrazioni richieste in data 22/04/2020 per effetto dell'emergenza sanitaria in essere.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 186688 del 14/05/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 14/05/2020 al PG/2020/70464, ha concesso la proroga fino al 10/08/2020 per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta in data 22/04/2020.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 310232 del 05/08/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 05/08/2020 al PG/2020/113319 e al PG/2020/113323, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 04/08/2020, ravviando il procedimento.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 75271 del 08/09/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 08/09/2020 al PG/2020/128628, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 363429 del 17/09/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 17/09/2020 al PG/2020/133286, ha trasmesso il parere ambientale favorevole per la matrice scarichi del Comune di Bologna del 16/09/2020 (Prot. n. 361558) e parere favorevole per la matrice di impatto acustico del Comune di Bologna del 16/09/2020 (Prot. n. 360938) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- L'ARPAE-AACM - Unità Autorizzazioni complesse ed energia con nota del 25/09/2020 ha comunicato che, vista la documentazione integrativa della Società in oggetto del 04/08/2020, le emissioni in atmosfera derivanti dal nuovo gruppo elettrogeno da 624 KW e dall'esistente da 404 KW a servizio del complesso "Villa Torri Hospital" con funzionamento alternato, rientrano tra le attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante, non soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272, comma 1, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come elencato nella lettera bb della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. medesimo.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che le emissioni in atmosfera presenti nell'impianto non soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272, comma 1, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito all'obbligo di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., preso atto che il Comune di Bologna, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali assimilate alle domestiche e domestiche in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.
 - Allegato B - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente quando fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 25/11/2020

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
*Patrizia Vitali*¹⁰

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Villa Torri Hospital S.r.l.
Comune di Bologna (BO), viale Quirico Filopanti n. 12

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche e domestiche in pubblica fognatura
di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Classificazione dello scarico

Scarico (denominato S1) nella pubblica fognatura mista di viale Filopanti, afferente al depuratore di Bologna (IDAR), classificato dal Comune di Bologna (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua) come “scarico di acque reflue” derivate dall’unione di acque reflue industriali assimilate alle domestiche (derivate dai lavabi clinici, dalle acque di condensa delle sterilizzatrici dell’area chirurgica e dall’impianto di addolcimento acque) e acque reflue domestiche (derivate dai servizi igienici, spogliatoi e servizio bar) provenienti dalla struttura ospedaliera destinata ad attività di degenza, diagnostica, ambulatoriale, operatoria e riabilitativa, con annesso servizio bar.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha anche origine uno scarico (denominato S2) nella pubblica fognatura mista di viale Filopanti, afferente al depuratore di Bologna (IDAR), di acque meteoriche di dilavamento dei coperti e delle aree di transito e sosta interne non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Tale immissioni è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore della pubblica fognatura.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 75271 del 08/09/2020, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico del 16/09/2020 (Prot. n. 361558), pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 17/09/2020 al PG/2020/133286. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “AUA 001 - Relazione tecnica” datato 20/02/2020 (agli atti di ARPAE in data 03/03/2020 al PG/2020/34376).
- Elaborato “AUA 1Bis - Relazione Tecnica - Integrazioni” datato 03/08/2020 (agli atti di ARPAE in data 05/08/2020 al PG/2020/113323).
- Elaborato “AUA 006 - Planimetria reti fognarie stato di progetto” datato 20/02/2020 e revisionato da ultimo a luglio 2020 (agli atti di ARPAE in data 05/08/2020 al PG/2020/113323).

Pratica Sinadoc 8813/2020

Documento redatto in data 25/09/2020

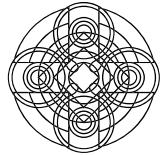


Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente

Settore Ambiente e Verde
U.I. Qualità Ambientale

Piazza Liber Paradisus 10
Torre A – piano 7°
40129 Bologna
tel. 051.2193840
fax 051.2193175



Sostenibilità
è Bologna

P.G. N. 361558
DEL 16.09.2020

OGGETTO: Parere scarico in fognatura inerente il seguente insediamento:

- **Ditta “Villa Torri Hospital s.r.l.” – Viale Filopanti n. 12 (Rif. Procedimento AUA P.G. n. 93277/2020).**

Vista la domanda in oggetto e gli allegati tecnici che della stessa fanno parte integrante, pervenuta a questa Amministrazione, intesa ad ottenere l’Autorizzazione Unica Ambientale con specifico riferimento alla matrice scarico in pubblica fognatura;

Preso atto del parere favorevole espresso da Hera S.p.A. con nota del 8.09.20, prot. n. 75271, e delle prescrizioni in esso contenute;

Visto il D.Lgs. n. 152/06, così come integrato e modificato dal D.P.R. n. 227/11 e dal D.P.R. n. 59/13;
Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9.06.03;
Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 286 del 14.02.05;
Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1860 del 18.12.06;
Visto il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
Visto l’art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;
Visto l’art. 44 dello Statuto del Comune di Bologna;
Visto l’atto di delega P.G. n. 360655/16;
Visti gli artt. 333, 334, 335, 336 del Regolamento di Igiene per la Tutela della Salute e dell’Ambiente;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

allo scarico in pubblica fognatura della ditta “Villa Torri Hospital s.r.l.”, relativamente all’insediamento sito in viale Filopanti n. 12 – Bologna.

Il presente parere è condizionato al rispetto delle prescrizioni indicate da Hera S.p.A. ed è riferito allo scarico oggetto del procedimento sopracitato; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine o defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Distinti saluti.

Documento firmato digitalmente da
IL DIRETTORE
SETTORE AMBIENTE E VERDE
Dr. Roberto Diolaiti



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.li
COMUNE DI BOLOGNA
Dipartimento Economia e Promozione della Città
Settore Attività Produttive e Commercio
U.O. Procedimenti Ambientali
Piazza Liber Paradisus, 10
40129 BOLOGNA BO
PEC: suap@pec.comune.bologna.it

ARPAE – SAC (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia)
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 08 settembre 2020
Prot. n. 75271

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/eg

ns. rif. Hera spa	Data prot.: 03/03/2020	Num. prot.: 0022129
	Data prot.: 20/04/2020	Num. prot.: 0034965
	Data prot.: 12/05/2020	Num. prot.: 0041570
	Data prot.: 06/08/2020	Num. prot.: 0067495
	PA&S 24/2020	

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.
RICHIESTA AUA PER MATRICI EMISSIONI/VALUTAZIONE IMPATTO
ACUSTICO/SCARICHI IN FOGNATURA PER ATTIVITÀ SITA IN VIALE Q.
FILOPANTI N. 12

Comune di Bologna P.G. N. 95514/2020 del 03 marzo 2020.
Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura.

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarichi in pubblica fognatura di acque reflue presentata dalla Signor Roberto Masina codice fiscale MSNRRT54T10D704G in qualità di Presidente della società "**VILLA TORRI HOSPITAL SRL**" codice fiscale / p. IVA 02383150394 con sede in VIALE FILOPANTI N° 12 - Comune di Bologna, inerente l'insediamento esercente l'attività di struttura ospedaliera.

Esaminata la documentazione allegata all'istanza di autorizzazione allo scarico;

- ✓ verificato dalla documentazione che trattasi di istanza per l'autorizzazione allo scarico di un nuovo edificio esercente attività di tipo sanitario ad uso privato che ha per oggetto la realizzazione degli impianti fluidomeccanici a servizio dell'ampliamento del presidio ospedaliero denominato "Clinica Villa Torri" ubicato in Bologna, Viale Quirico Filopanti n°12
- ✓ l'intervento in questione riguarda l'ampliamento della casa di cura esistente, mediante la demolizione di Villa Carlotta, edificio adiacente alla casa di cura, e di alcuni volumi accessori, al fine di ricostruire un nuovo corpo di fabbrica che ospiterà l'ampliamento della casa di cura e le impiantistiche necessarie;
- ✓ il progetto prevede la modifica delle reti fognarie interne con la separazione tra le acque reflue e le acque di tipo meteorico, con la realizzazione di due vasche di laminazione per la laminazione delle acque meteoriche per un volume complessivo di 100 m3;

- ✓ la struttura ospedaliera allo stato attuale dispone di un'area di attività assistenziale (area di accoglienza, aree di degenza, emodinamica, diagnostica per immagini) per :
 - 98 posti di degenza;
 - 8 posti letto aggiuntivi per le aree di rianimazione e terapia intensiva;
 così distribuiti:
 - Piano interrato: diagnostica per immagini, presidio ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione;
 - Piano terra: aree ambulatoriali, diagnostica per immagini;
 - Piano 1 e Piano 2 : Aree degenza (34 + 34 posti letto);
 - Piano 3: Aree degenza (20 posti letto), area di rianimazione e terapia intensiva (8 posti letto), isolamento (1 posto letto);
 - Piano 4: Blocco operatorio(destinato ad attività del personale / amministrative a seguito della ricollocazione del blocco operatorio nel nuovo edificio);
- ✓ il nuovo corpo di fabbrica che permetterà l'ampliamento della struttura esistente ospiterà:
 - Piano interrato -2 :Aree dedicate ai nuovi impianti tecnologici e a parcheggi pertinenziali;
 - Piano interrato -1: Area blocco operatorio;
 - Piano terra e piano 1: area ambulatori;
 - Piano 2: area amministrativa/per il personale;
 - Piano 3: area di degenza;
- ✓ La separazione delle reti consentirà di convogliare nei due distinti scarichi attualmente esistenti;
 - **Scarico S1**, le acque reflue generate dal complesso ospedaliero ed in particolare.
 - acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi, servizio bar)
 - le acque reflue assimilabili alle domestiche originate da lavabi clinici, condensa delle sterilizzatrici dell'area chirurgica;
 - le acque reflue assimilabili alle domestiche originate dai trattamenti dell'impianto di addolcimento acque;
 Le acque reflue originate dalle sterilizzatrici e quelle generate nei trattamenti di addolcimento delle acque sono assimilate alle domestiche ai sensi dell'Atto deliberativo di Giunta n.1053/2003 punto 5;
 - **Scarico S2**, le acque meteoriche non contaminate in uscita dalle vasche di laminazione;
 - le acque meteoriche non contaminate da coperture e delle aree di transito sono convogliata in rete separata afferente alle vasche di laminazione prima dell'immissione nel punto di scarico nella fognatura mista previo passaggio attraverso valvola regolatrice della quantità allo scarico ed idoneo pozzetto di campionamento e controllo;
 si immettono nella pubblica fognatura di tipo misto di viale Filopanti afferente all'impianto di trattamento finale di Bologna-IDAR;

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per

la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

- il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura:**
 - **la miscela delle:**
 - **acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi e servizio bar) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
 - **acque reflue industriali assimilabili alle acque reflue domestiche derivanti dai lavabi clinici e della condensa delle sterilizzatrici dell'area chirurgica e dai trattamenti di addolcimento delle acque tecniche.**
Le acque derivanti dai lavabi clinici e da ogni altra area con possibile contaminazione devono prevedere adeguati trattamenti preliminari prima di confluire in fognatura per evitare il diffondersi di eventuali batteri patogeni;
 - **acque meteoriche non contaminate ricadenti su coperture e aree di transito dell'area del complesso ospedaliero previa laminazione;**
- **il/i pozzetto/i di ispezione e prelievo sulla condotta delle acque di scarico assimilate alle acque reflue domestiche dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato e dovranno consentire;**
 - **il prelievo delle acque per caduta;**
 - **dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;**
 - **garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;**
 - **osservanza delle prescrizioni di tipo manutentivo è valida anche per le vasche di laminazione di cui deve essere garantita l'efficienza nel tempo;**
- **i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.**
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- **adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;**
- **l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;**

- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

⊗ Si evidenzia come ai sensi del comma 8 dell'art. 64 del Regolamento del S.I.I. **“Non è ammesso lo smaltimento dei rifiuti anche se triturati, in fognatura, salvo espresso parere positivo del gestore, formulato sulla base dell'analisi della funzionalità idraulica delle reti fognarie poste a valle dello scarico.”**

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e depurazione Emilia

Ing. GianNicola Scarcella

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Villa Torri Hospital S.r.l.
Comune di Bologna (BO), viale Quirico Filopanti n. 12

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società Villa Torri Hospital S.r.l. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Bologna (Delibera del Consiglio Comunale OdG n. 336/15 - P.G. n. 328998/15) per la struttura ospedaliera destinata ad attività di degenza, diagnostica, ambulatoriale, operatoria e riabilitativa, con annesso servizio bar. In particolare la Classe I risulta rispettata sul 100% delle degenze e risultano rispettati i limiti della Classe IV su tutti i ricettori sui fronti finestrati destinati alla degenza e ad altri usi nel periodo di riferimento diurno e notturno.
- Visto il parere acustico con prescrizioni del Comune di Bologna del 16/09/2020 (Prot. n. 360938).

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Bologna con parere favorevole acustico con prescrizioni tecniche del 16/09/2020 (Prot. n. 360938), pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 17/09/2020 al PG/2020/133286. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Valutazione Previsionale di clima e Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 20/02/2020, così come aggiornata in data 22/07/2020, dalla sig. Sergio Bottiglioni, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società Villa Torri Hospital S.r.l. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 05/08/2020 al PG/2020/113319).

Pratica Sinadoc 8813/2020

Documento redatto in data 25/11/2020



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente

Settore Ambiente e Verde

Direzione

Piazza Liber Paradisus 10

Torre A – piano 7°

40129 Bologna

tel. 051.2194643

fax 051.2193175

Bologna, data protocollo

Area Economia e Lavoro

U.I. Attività produttive e Commercio/SUAP

U.O. Procedimenti ambientali

Dott.ssa Pierina Martinelli

Sede

PEC: suap@pec.comune.bologna.it

Oggetto: Procedimento ordinario ai sensi del DPR 160/2010 coordinato con DPR 59/2013.
Richiesta di AUA per l'attività Villa Torri Hospital Srl, con sede in viale Quirico Filopanti n. 12 - Rif. procedimento AUA PG 93277/2020.
Parere di competenza del Settore Ambiente e Verde in merito alla documentazione acustica integrativa.

Premessa

In riferimento all'intervento in oggetto, che deriva dalla scheda I-21 del "Programma per la qualificazione urbana diffusa" e che prevede l'ampliamento della casa di cura Villa Torri (con la relativa impiantistica) presso l'area di via Filopanti nn. 10÷12, era stato richiesto allo scrivente Settore il parere di competenza in merito alla componente acustica.

Si precisa che per il progetto in esame sono state attivate le richieste di AUA (acquisita dal Comune di Bologna con PG 93277/2020) e di rilascio del permesso di costruire dell'edificio (acquisito con PG 94389/2020) allegando, per entrambe le procedure, la medesima relazione acustica.

A seguito dell'istruttoria svolta sulla documentazione presentata è stato formulato parere sospensivo, con richiesta di integrazioni.

Nello specifico, tenendo conto di quanto prescritto nelle Misure per la sostenibilità del Poc, non si condivideva il ricorso alla deroga al rispetto dei limiti di I classe concesso dalla Classificazione acustica nei casi di ampliamento di strutture sanitarie (presso le camere di degenza era stimato il superamento dei limiti di I classe, in alcuni casi con valori superiori anche alla III classe).



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e
Ambiente

Settore Ambiente e Verde
Direzione

Nel presente caso la deroga non è infatti applicabile in quanto nello studio acustico presentato nell'ambito del Poc (in cui l'edificio di progetto presentava una forma acusticamente più "ermetica" rispetto al rumore proveniente dal viale) era stata dimostrata la possibilità di conseguire il rispetto dei limiti di I classe presso alcune facciate della nuova struttura.

Si richiedeva pertanto di migliorare da un punto di vista acustico il progetto dell'edificio al fine di garantire il pieno rispetto dei limiti di I classe presso gli ambienti fruiti dai degenti.

Analoga valutazione si richiedeva per le eventuali pertinenze esterne, presso le quali è da dimostrare il rispetto della I classe o, quanto meno, il significativo miglioramento del clima acustico rispetto allo stato attuale.

Ulteriori chiarimenti e integrazioni si richiedevano in merito alla caratterizzazione acustica degli impianti tecnici e alla loro implementazione nel modello previsionale.

Valutata la documentazione acustica integrativa presentata dal proponente, con la presente si esprime quanto segue.

Sintesi dello studio

Al fine di conseguire il rispetto della I classe presso le camere di degenza, il progetto dell'edificio è stato ottimizzato prevedendo la realizzazione di:

- pareti vetrate a tutta altezza lungo il lato meridionale dei balconcini delle camere, nonché il rivestimento fonoassorbente della facciata sud del connettivo tra il nuovo edificio e quello esistente al fine di limitare le riflessioni sonore verso le camere;
- una parete vetrata, in corrispondenza del secondo e terzo piano, a chiusura dello spazio presente tra il volume nord e sud del nuovo edificio.

In relazione agli impianti tecnici esistenti viene precisato che, benché gli stessi siano stati oggetto di numerose misure negli anni precedenti (2006 e 2011), i livelli di potenza sonora implementati nel modello sono quelli riportati nelle schede tecniche delle macchine. Tale scelta deriva dall'impossibilità di isolare il contributo dei singoli impianti in quanto, anche ponendosi in loro prossimità, le misure eseguite risentono del rumore proveniente dalle altre macchine presenti nell'area. In base a quanto dichiarato, i rilievi effettuati in sito sono stati comunque assunti "*...come riferimento per verificare la coerenza del modello*".

In relazione alle componenti tonali rilevate nelle misure del 2011, viene precisato che esse sono da imputare alle vibrazioni di alcune staffe di supporto, problematica segnalata ai tecnici della manutenzione e successivamente risolta. Dato che nei sopralluoghi effettuati nel 2019 dal tecnico competente in acustica non era stata più riscontrata la loro presenza, nel modello previsionale non sono state applicate le penalizzazioni previste dalla normativa.



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e
Ambiente

Settore Ambiente e Verde
Direzione

Tenuto conto di quanto sopra, implementando nel modello la sagoma dell'edificio (comprensiva delle nuove schermature) e gli impianti tecnici attuali e di progetto, sono stati ricalcolati i livelli sonori presso i ricettori della struttura sanitaria (attuale e di progetto) e quelli esterni.

Per gli impianti è stato considerato il loro utilizzo contemporaneo e a pieno regime, prevedendo lo spegnimento in periodo notturno solo per il gruppo frigorifero previsto in copertura del vano tecnico e l'unità polivalente 2.

In funzione dei risultati elaborati dal modello, viene evidenziato:

- il rispetto dei limiti di I classe presso tutti gli affacci delle degenze e della IV classe presso gli altri ambienti della struttura sanitaria, così come prescritto dalla Valsat del POC;
- il mantenimento o miglioramento (dovuto all'ombra acustica fornita dalla nuova volumetria) del clima acustico presso i ricettori esistenti e presso l'attuale struttura sanitaria;
- il rispetto dei limiti differenziali, valutati nelle condizioni di massimo disturbo, nei confronti dei ricettori esterni.

In relazione alle pertinenze esterne si prende atto di quanto dichiarato nella lettera di accompagnamento allegata al permesso di costruire (acquisita con PG 305492/2020) con cui viene dichiarato che *"...gli esterni sono solo spazi di transito e non vi sono aree attrezzate per la permanenza"*, confermando che *"...non è prevista la fruizione delle pertinenze esterne da parte dei pazienti"*.

Preso atto di quanto dichiarato e delle informazioni fornite nella documentazione integrativa, per quanto di competenza si esprime parere favorevole, vincolato al recepimento delle prescrizioni di seguito riportate.

1. Nella costruzione del nuovo edificio dovranno essere realizzate tutte le mitigazioni descritte nella relazione acustica integrativa e, pertanto, dovranno essere poste in opera:
 - le vetrate schermanti a mitigazione dei balconi delle camere di degenza;
 - la vetrata tra i blocchi nord e sud del nuovo edificio in corrispondenza del secondo e terzo piano;
 - il rivestimento fonoassorbente sulla facciata sud del connettivo tra vecchio e nuovo edificio;
 - le mitigazioni previste presso il vano tecnico (rivestimento fonoassorbente della parete opaca, lamelle inclinate realizzate con materiale fonoassorbente a chiusura degli altri lati, barriere acustiche al terzo e all'ultimo piano, silenziatori in corrispondenza delle UTA);
 - gli infissi dovranno essere dotati, così come descritto nella relazione, di maniglie asportabili al fine di garantire la fruizione dei locali destinati ai degenti a finestre chiuse, quindi nelle condizioni ottimali di comfort acustico;
 - per l'edificio di progetto dovranno essere rispettati i requisiti acustici passivi degli edifici, così come definiti ai sensi del DPCM 05.12.1997.
2. Gli impianti di progetto dovranno essere – per numero, posizione e livelli di potenza sonora – conformi ai dati riportati nella relazione acustica integrativa. In periodo notturno, così come simulato nel modello, dovranno essere spenti il gruppo frigorifero posto in copertura del vano tecnico e l'unità polivalente 2.



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e
Ambiente

Settore Ambiente e Verde
Direzione

3. Una volta ultimati i lavori e installati gli impianti tecnici di progetto, dovrà essere certificato dal tecnico competente in materia l'installazione delle mitigazioni (verificando anche il corretto orientamento delle lamelle fonoassorbenti presso il vano tecnico), attestando la corrispondenza con le prestazioni dichiarate ed implementate nella documentazione acustica.

Si prende atto che non si procederà alla modifica degli impianti a servizio dell'attuale struttura sanitaria (se non la dismissione di alcuni impianti che interferiscono con il nuovo edificio). Rimane inteso che qualora siano previste delle modifiche agli stessi (sostituzione o la ricollocazione in altri punti), ne dovranno essere valutate le ricadute acustiche sui ricettori esistenti con le medesime modalità utilizzate nello studio oggetto del presente parere, ossia calcolando l'incremento di rumore indotto da tutti gli impianti (nelle condizioni di massimo disturbo) rispetto al rumore in loro completa assenza.

Cordiali saluti,

Il Direttore del Settore Ambiente e Verde

Dott. Roberto Diolaiti

(documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 20 del Codice di Amministrazione Digitale)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.